

# CULTURA & SOCIETÀ

## IN CAPITANATA

*Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari*

Free Magazine, No profit, a cura di Tonio Sereno – [toniosereno@gmail.com](mailto:toniosereno@gmail.com)

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **6**

Anno III – 21 Gennaio 2023

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Giovanni Cacioppo, in scena il 28 gennaio a Lucera al Teatro dell'Opera con "Ho scagliato la prima pietra"

### In questo numero:

- 1) Provincia di Foggia - *La Provincia finanzia con 7 milioni 360mila euro la costruzione di nuove palestre*
- 2) San Severo - *Festa di San Sebastiano, patrono della polizia locale. Sabato 21 gennaio la santa messa*
- 3) FAI Delegazione di Foggia - *"Passeggiate di Puglia 2". Presentato il libro di Giuliano Volpe*
- 4) Biblioteca "La Magna Capitana" - *Vie erbose. Con Nello Biscotti e Daniele Bonsanto giovedì 26 gen.*
- 5) Roma Teatro Cerignola - *Vincenzo De Lucia con "Le signore della tv", sabato 21 gennaio*
- 6) Teatro dell'Opera di Lucera - *Giovanni Cacioppo in scena il 28 gennaio "Ho scagliato la prima pietra"*
- 7) Carta di Calenella - *Ad Apricena la IX adunanza, sabato 28 gennaio presso il Palazzo della Cultura*
- 8) Mostre – *"La strage dei fiori" di Gianluca Costantini, fino al 31 gennaio nella Magna Capitana di Fg*
- 9) Tonio Sereno - *Ortoepia: Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XVIII – 4ª parte)*
- 10) Tonio Sereno - *Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettera S (sciuscìa – sckattijà)*
- 11) Giacinto Sica – *Il dialetto foggiano - I Giochi e i Mestieri di una volta (1ª parte)*
- 12) La bacheca della cultura e degli spettacoli

## Provincia di Foggia

**La Provincia finanzia con 7 milioni 360mila euro la costruzione di nuove palestre per gli istituti “Pavoncelli” e “Dante Alighieri” di Cerignola, “Pestalozzi” di San Severo e “Olivetti” di Orta Nova**

7 milioni 360mila euro per la nascita di nuove palestre a servizio degli Istituti scolastici di Capitanata. È l'ammontare della provvista finanziaria ottenuta dalla Provincia di Foggia nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito destinato al potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola, a valere sulle risorse economiche della “Missione 4” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Saranno beneficiari dei finanziamenti gli Istituti “Dante Alighieri” e “Pavoncelli” e di Cerignola, l'Istituto “Pestalozzi” di San Severo e l'Istituto “Olivetti” di Orta Nova.

Nello specifico, agli Istituti “Dante Alighieri” e “Pavoncelli” di Cerignola sono destinati rispettivamente 1 milione 955mila euro ed 1 milione 650mila euro; all'Istituto “Pestalozzi” di San Severo 1 milione 955mila euro; all'Istituto “Olivetti” di Orta Nova 1 milione 800mila euro.

Tutti gli interventi, come detto, prevedono la costruzione di nuove palestre a servizio di Istituti che ne erano sprovvisti, così da colmare un “gap” infrastrutturale importante ed aumentare contestualmente la disponibilità di impianti sportivi sul territorio.

«Un altro rilevante risultato che conferma la grande attività compiuta in questi quattro anni in termini di capacità di intercettare finanziamenti e, soprattutto, di mettere in campo una visione chiara e di lungo respiro rispetto alle esigenze del territorio – commenta il presidente della Provincia, Nicola Gatta –. Un ulteriore traguardo che rafforza inoltre il capillare lavoro svolto sul fronte dell'edilizia scolastica, per la quale abbiamo stanziato oltre 42 milioni di euro».

«L'ammmodernamento delle strutture scolastiche e l'arricchimento della loro offerta anche sul piano infrastrutturale – evidenzia il presidente dell'Ente di Palazzo Dogana – sono elementi determinanti nel miglioramento della formazione delle giovani generazioni e, di conseguenza, fattore in grado di contribuire alla crescita e allo sviluppo della Capitanata».



## San Severo

**Festa di San Sebastiano, patrono della polizia locale**

*Sabato 21 gennaio la santa messa*



Anche quest'anno il Corpo di Polizia Locale della Città di San Severo si appresta a festeggiare il Santo Patrono, San Sebastiano.

Per la concomitanza con l'Assemblea ANCI PUGLIA, che si tiene nel Teatro Verdi di San Severo, quest'anno la Santa Messa, in via del tutto eccezionale, si terrà sabato mattina 21 gennaio, alle ore 11,00, nella Chiesa della Madonna della Libera e San Sebastiano, officiata dal Vescovo Diocesano Mons. Giovanni Checchinato e dal Parroco Mons. Giovanni Pistillo.

Al Sacro Rito interverranno il Sindaco Francesco Miglio ed altri Amministratori, le autorità militari e civili, il Comandante della Polizia Locale, Magg. Ciro Sacco ed il Corpo della Polizia Locale.



# FAI Delegazione di Foggia

## “Passeggiate di Puglia 2”

Presentato il libro di Giuliano Volpe nell’Auditorium Santa Chiara

Nell’Auditorium S. Chiara a Foggia, è stato presentato il libro di Giuliano Volpe “Passeggiate archeologiche 2” pubblicato da Edipuglia.

L’incontro è stato organizzato dalla Delegazione FAI di Foggia.

Dopo i saluti del **Presidente Regionale FAI Saverio Russo**, hanno dialogato con l’autore **Gloria Fazia, Capodelegazione FAI Foggia**, e **Anita Guarnieri, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia**.



Giuliano Volpe

Giuliano Volpe

### PASSEGGIATE ARCHEOLOGICHE

Nuove proposte per conoscere  
siti e storie della Puglia



EDIPUGLIA

In “Passeggiate di Puglia 2”, Giuliano Volpe offre suggerimenti di visita a 26 località pugliesi caratterizzate dalla presenza di evidenze archeologiche, narrandone storia e caratteristiche salienti. Lo scopo è quello di contribuire ad un turismo culturale di prossimità offrendo “suggerimenti” che aiutino anche a creare quel senso di appartenenza al proprio territorio, indispensabile per la crescita del senso civico e di una tutela attiva e partecipata.

**RIGNANO GARGANICO.** Una pietra miliare del Paleolitico: Grotta Paglicci; **MONTE SANT’ANGELO.** La

montagna dell’Angelo; **MATTINATA.** Tra Monte Saraceno e Agnuli: Dauni e Romani sul Gargano; **SAN PAOLO DI CIVITATE.** Un sito che visse tre volte: Tiati-TeanumApulum-Civitate; **BOVINO.** Una città al confine; **VOLTURINO – PIETRAMONTECORVINO.** La “sedia del diavolo” che fu sede episcopale. Montecorvino, tra il Tavoliere e i Monti Dauni; **TORREMAGGIORE – CASTEL FIORENTINO.** Dove Federico II visse gli ultimi istanti di una vita straordinaria ; **FOGGIA.** Alle origini di Foggia: il villaggio neolitico di Passo di Corvo e Arpi.

# Biblioteca “La Magna Capitana”

## Vie erbose

### Le erbe selvatiche nelle bioculture alimentari e mediterranee

Con gli autori Nello Biscotti e Daniele Bonsanto

Giovedì 26 gennaio, ore 16.30, Sala Narrativa

**Vie erbose. Le erbe selvatiche nelle bioculture alimentari mediterranee** è il titolo del libro di **Nello Biscotti** e **Daniele Bonsanto**, Centro Grafico 2020, che sarà presentato **giovedì 26 gennaio 2023**, alle ore **16.30**, nella Sala Narrativa della Biblioteca “la Magna Capitana” di Foggia.

Frutto di un’accurata indagine, condotta in Puglia sull’utilizzo delle piante spontanee in campo alimentare, il libro unisce, al taglio divulgativo, la competenza scientifica degli autori: Nello Biscotti, infatti, è dottore di ricerca in geobotanica, con all’attivo diverse pubblicazioni, mentre Daniele Bonsanto è dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie e socio della Società Botanica Italiana Onlus.

Attraverso un recupero della tradizione, che valorizza territorialità del cibo, il testo è stato ispirato dalle indagini etnobotaniche condotte in Puglia sugli usi tradizionali alimentari delle erbe selvatiche: un approfondimento che ha coinvolto un gruppo di lavoro per circa un decennio.

Documentate nel volume ben **206 specie differenti di erbe selvatiche**, un patrimonio ricchissimo e variegato che racconta antiche storie del nostro Sud, dei latifondi, delle terre bonificate e trasformate in orti, vigneti e uliveti.

Nel tempo della globalizzazione e dell’omologazione spinte all’eccesso, che tanti problemi stanno causando a livello ambientale, con lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, il ritorno ai saperi enogastronomici tradizionali rappresenta un antidoto anche all’eccessivo utilizzo degli alimenti ultra-processati così dannosi per la salute.

A conversare con gli autori, per sottolineare i vantaggi anche sociali, culturali, antropologici e territoriali delle bioculture, la Direttrice del Polo Biblio-Museale di Foggia **Gabriella Berardi**.

Ingresso libero.





## Roma Teatro

### “Le signore della tv”

Sabato 21 gennaio Vincenzo De Lucia a Cerginola

Da Raffaella Carrà a Maria De Filippi, passando per **Mara Venier**, Milena Gabanelli e Barbara D’Urso. Sono soltanto alcune delle donne del piccolo schermo che l’attore e imitatore Vincenzo De Lucia porterà, **sabato 21 gennaio alle 21.00**, sul palco del **Roma Teatro di Cerignola** con lo spettacolo **“Le Signore della Tv”**.

Dopo il successo ottenuto in programmi come *“Made in Sud”* e *“Stasera Tutto è Possibile”* e con le sue apprezzate incursioni a *“Domenica in”*, De Lucia raccoglie le sue donne in una galleria teatrale di risate, in cui è accompagnato da ballerini-performer e da tanta musica.

*“Questo spettacolo nasce a fine pandemia – spiega De Lucia – con l’intento di far festa per il ritorno a teatro. Sono riuscito a mettere insieme dieci dive che forse su uno stesso palco avrebbero finito per litigare, ma che invece qui convivono serenamente nel segno della risata e della leggerezza. Mai come adesso abbiamo bisogno di serenità e di sorrisi”*.

Ad aprire lo spettacolo è un omaggio a Raffaella Carrà, icona della tv che ha dettato mode e stili in tutto il mondo. Poi i personaggi si susseguono tra lo schermo e lo spettacolo dal vivo dove a rincorrersi sono voci, accenti e volti perfettamente interpretati dal “mattatore” partenopeo.

L’evento, rientra nella rassegna di prosa e intrattenimento del Roma Teatro che proseguirà **lunedì 13 febbraio** con **Riccardo Rossi** che porterà in scena **“W le donne”**, il **26 febbraio** con lo spettacolo cult **“Poubelle”** del mago, attore, clown e trasformista **Luca Lombardo**, il **12 marzo** con **“Volevo nascere scema...per non andare in guerra”** di **Barbara Foria**, premiata all’ultimo Festival del Cinema di Venezia come comica dell’anno. Sarà invece **Yari Gugliucci** il protagonista dello spettacolo **“L’ombra di Totò”**, in programma il prossimo **29 marzo**. Chiusura all’insegna delle risate il **15 aprile** con **“O...tello, o ...io”**, interpretata dall’attore napoletano **Francesco Paolantoni** e il **7 maggio** con **Biagio Izzo** e **“La coppia strana”**.

Per tutte le info chiamare il numero: 338.2511672.

I biglietti sono acquistabili anche online su [www.romateatrocinema.it](http://www.romateatrocinema.it)

ROMA TEATRO  
CINEMA E...

STAGIONE TEATRALE  
DI PROSA & INTRATTENIMENTO  
2022-2023

direzione artistica  
Simona Sala

CERIGNOLA FG - Via Roma, 49 - 338.2511672   
www.romateatrocinema.it  



SABATO  
21 GENNAIO

LA SIGNORA  
DELLA TV

Vincenzo De Lucia

di Vincenzo De Lucia e Vincenzo Comunale

Porta: ore 20:30 - sipario: ore 21:00  
Non è consentito l'accesso  
in sala a spettacolo iniziato

Acquistabile  
anche con



**BIESSE** S.R.L.  
MATERIALI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA  
TEL. 0885.421591



# Teatro dell'Opera

## “Ho scagliato la prima pietra”

Giovanni Cacioppo in scena a Lucera il 28 gennaio



**Sabato 28 gennaio**, alle 21, andrà in scena il one man show di **Giovanni Cacioppo**, comico, cabarettista, attore e conduttore televisivo, noto al grande pubblico per le sue partecipazioni a trasmissioni come Zelig, Colorado e Made in Sud, solo per citarne alcune.

Lo spettacolo, scritto dallo stesso Cacioppo, si intitola “**Ho scagliato la prima pietra**” e vuole essere un'analisi di costume e di abitudini sociali inerenti all'epoca contemporanea, naturalmente trattati in chiave ironica.

“Era dal dicembre del 2019, quando portammo a Lucera il trio comico ‘I ditelo voi’, a ridosso della pandemia, che non organizzavamo un grande evento teatrale con finalità benefica – spiega **Carlo Ventola**, presidente dell'Associazione di promozione sociale ‘Noi Noi’ – e avevamo voglia di divertirci e di divertire il pubblico sostenendo iniziative meritevoli, come facemmo per l'Agape (Associazione Genitori e Amici piccoli empatici) onlus. Pertanto quest'anno abbiamo deciso di puntare di nuovo sulle risate e la riflessione su alcuni temi che riguardano la nostra società per ripartire con le nostre attività e aiutare Telethon. Perché, tra le cose che abbiamo imparato dalla pandemia, c'è che il nostro futuro è nella ricerca scientifica e quella sulle malattie genetiche rare è di fondamentale importanza”.

L'ingresso in teatro è alle 20.30.

Per informazioni, si può contattare il numero 347 7418045.



# Carta di Calenella

## Ad Apricena la IX adunanza

Sabato 28 gennaio Sala Biblioteca Comunale presso Palazzo della Cultura,  
Piazza Federico II



La “carovana” della rete di studiosi e di ricercatori, dopo l’esperienza delle adunanze di fine anno 2022 tenutesi a San Giovanni Rotondo il 12 novembre, a Monte S. Angelo il 17 dicembre, e dopo aver fatto tappa, prima dell’estate, negli antichi borghi garganici di Vico del Gargano, San Nicandro, Manfredonia, San Marco in Lamis, Vieste, Peschici, inizia la sua attività itinerante nel 2023 facendo tappa con l’IX<sup>a</sup> adunanza nella bellissima città della pietra.

Come a San Giovanni Rotondo e a Monte S. Angelo, anche questo incontro di Apricena ha per tema gli “Ambiti di studio e ricerca della Carta di Calenella. I protagonisti a confronto”, lasciando ampio spazio agli studiosi e ai ricercatori di far conoscere e condividere i settori disciplinari di ricerca di cui si sono





occupati nel passato e quelli oggetto di studio all'attualità e che riguardano in maniera specifica gli aspetti culturali, sociali, storici e scientifici che caratterizzano il contesto garganico, la Capitanata, e quello più esteso dell'intera Puglia.

Il fine resta sempre quello a cui è dovuto l'incontro del gruppo di studiosi della Carta di Calenella: quello di riaprire in un contesto territoriale critico e asfittico la rete virtuosa dei rapporti tra istituzioni, associazioni, cittadini, elevando e mettendo in rilievo gli spazi della cultura, delle arti, delle scienze, della conoscenza, favorendo la presenza di presidi culturali aperti al territorio e alle sue esigenze e che siano strumento di mobilitazione culturale e civica.

Fine non secondario, anche quello di mantenere e di rinsaldare i rapporti con i tanti studiosi e ricercatori del Gargano, della Capitanata, della Puglia che vivono fuori dal nostro territorio per scelta personale o per esigenze di lavoro. Lo stesso dicasi per quegli studiosi, che pur non essendo nativi del territorio, se ne sono occupati con studi e ricerche.

Il fine resta ancora e sempre quello di integrare i diversi saperi, in modo tale da valorizzarli e renderli pienamente fruibili alla Comunità. Nell'intesa che



N. 6 del 21-01-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

anche il nostro modesto contesto territoriale locale si trova ad affrontare problematiche globali di natura economica (povertà relativa e assoluta, carenze di strutture e infrastrutture, emigrazione giovanile, sviluppo economico), di natura ambientale (conservazione della biodiversità, gestione delle aree protette, turismo sostenibile, tutela e gestione delle acque, cambiamenti climatici), di natura sociale (sicurezza e legalità, qualità della vita, servizi, strutture sanitarie, emigrazione sanitaria e scolastica), di natura culturale (tutela dei beni storici, artistici, archeologici, materiali e immateriali).

Questa tappa è patrocinata dal Comune di Apricena che ci mette gentilmente a disposizione la sala della biblioteca comunale, pienamente funzionale allo svolgimento dell'9ª adunanza. Un'adunanza che come sempre viene trasmessa in diretta live sulla nostra pagina facebook e che ha come media partner Amara Terra Mia.

Nella 1ª adunanza del 2023 (la terza del ciclo Ambiti di studio e ricerca della Carta di Calenella. I protagonisti a confronto) si alterneranno 10 dissertazioni con esperienze di studio, di ricerca, di produzione culturale in ambiti diversificati e multidisciplinari.

Nella prima sessione dell'adunanza avremo modo di ascoltare le esperienze di ricerca degli ultimi 20 anni di Domenico Potenza (Pietra su Pietra. Incontri, emozioni, riflessioni e sperimentazioni degli ultimi venti anni), del saggista Andrea Leccese che tratterà dell'associazionismo mafioso (Cenni sull'associazionismo mafioso in Puglia), di Francesco Innangi sul sacco di Dragut a Vieste (La mia ricerca sul sacco di Dragut del 1554: Vesta s'è persa), di Matteo Coco sulle tradizioni popolari (Dalle tradizioni popolari agli studi di storia religiosa, tra desideri, inediti e concretezze future), di Francesco Apruzzese nel campo dell'educazione e della formazione ambientale e sanitaria (Salute, Ambiente, Comunità).

Nella seconda sessione pomeridiana racconteranno le proprie esperienze di studio e ricerca Incoronata (Natia) Merlino (Tra gli scaffali, il tempo del mondo e di una vita: declinazioni bibliotecarie), Riccardo Cavallo (La tensione insopprimibile tra nomos e plemos), Rita Pelusi (Del narrare e dello scrivere: modi e vite a confronto tra ripari e tempeste), Giovanni Saitto (La mia ricerca sulla presenza nel Settecento dei Genovesi in Capitanata. Gli Imperiali, feudatari di San Paolo, Lesina e Poggio Imperiale), Rosanna Santoro (Dal romance alla poesia).

A chiusura di ogni sessione ci sarà uno spazio aperto agli uditori.





Patrocino  
Comune  
di APRICENA



## CARTA DI CALENELLA 21

# IX ADUNANZA

Seconda Stagione 2022-2023

**III incontro sul tema: Ambiti di studio e ricerca della  
Carta di Calenella.  
I protagonisti a confronto**

Ore 10,00

Introduzione  
Michele Di Carlo

Ore 10.15. Saluti di Antonio Potenza  
Sindaco di Apricena

Anna Maria Torelli, Carla Antonacci  
Assessorato alla Cultura

Dissertazioni

### PRIMA SESSIONE

Ore 10.30. DOMENICO POTENZA

*Pietra su Pietra. Incontri, emozioni, riflessioni e sperimentazioni degli ultimi venti anni*

Ore 10.50. ANDREA LECCESE

*Centri sull'associazionismo mafioso in Puglia*

Ore 11.10. FRANCESCO INNANGI

*La mia ricerca sul sacco di Dragul del 1554: Veste s'è persa*

Ore 11.30. MATTEO COCO

*Dalle tradizioni popolari agli studi di storia religiosa, fra desideri, inediti e concretezze future*

Ore 11.50. FRANCESCO APRUZZESE

*Salute, Ambiente, Comunità*

Ore 12.10. Intervento Uditori

### SECONDA SESSIONE

Ore 15.00. NATIA MERLINO

*Tra gli scaffali, il tempo del mondo e di una vita; declinazioni bibliotecarie*

Ore 15.20. RICCARDO CAVALLO

*La tensione insopprimibile tra nomos e polemos*

Ore 15.40. RITA PELUSI

*Del narrare e dello scrivere; modi e vite a confronto tra ripari e tempeste*

Ore 16.00. GIOVANNI SAIITTO

*La mia ricerca sulla presenza nel Settecento dei Genovesi in Capitanata  
Gli Imperiali, feudatari di San Paolo, Lesina e Poggio Imperiale*

Ore 16.20. ROSANNA SANTORO

*Dal romance alla poesia*

Ore 16.40. Intervento Uditori

Organizzazione e promozione:  
Carta di Calenella 21

APRICENA

Sala Biblioteca Comunale  
Palazzo della Cultura  
Piazza Federico II



28 gennaio  
2023

Diretta live su pagina  
Facebook Carta Calenella.

Media partner:  
Amara terra mia.



# Mostre

## La strage dei fiori

*La mostra itinerante di Gianluca Costantini, con illustrazioni dedicate al dramma delle donne iraniane, arriva a Foggia  
Fino al 31 gennaio nella Biblioteca la Magna Capitana*

*Tu, amico, tu, fratello, tu che hai il mio stesso sangue / quando arriverai sulla luna / scrivi la storia della strage dei fiori". Il titolo di questa mostra nasce dai versi della poetessa iraniana Forugh Farrokhzad.*

**Da settembre 2022 la Repubblica islamica dell'Iran è scossa da proteste e scioperi scatenati dalla morte di Mahsa (Jina) Amini, studentessa curda 22enne, avvenuta mentre era sotto la custodia della polizia 'per la promozione della virtù e la prevenzione del vizio' per non aver indossato correttamente il velo.**

Sarebbero più di 400 i morti fra i manifestanti, più di 18 mila gli arrestati. In queste ore in tutto il mondo i volti delle ragazze, dei ragazzi e dei bambini, vittime delle repressioni del regime iraniano, iniziano a comparire sui muri, sugli schermi e sui cartelloni di tantissime città.

**Abbiamo chiesto a Gianluca Costantini, artista del fumetto contemporaneo da sempre impegnato sul tema dei diritti umani, di aiutarci a raccontare, attraverso le sue potenti grafiche, i loro volti, i loro nomi e le loro storie.**

Il progetto di Gianluca Costantini propone difatti una riflessione intensa e urgente su quanto sta accadendo in Iran. «**I fatti dell'Iran non possono lasciarci indifferenti soprattutto davanti al silenzio delle diplomazie mondiali – dichiara Luigi De Luca, dirigente dei Poli biblio-museali pugliesi. Un'intera generazione rischia di essere sterminata dalla follia omicida del regime teocratico di Teheran.**

**Le uniche voci che si alzano contro questa follia sono quelle degli artisti e degli uomini e donne di Cultura oltre a quelle dei giovani. In particolare il fumettista Gianluca Costantini ha trasformato i suoi canali social in una tribuna di denuncia delle violenze del regime.**



Gianluca Costantini

Con Costantini – prosegue Luigi De Luca – abbiamo avuto modo di collaborare nel festival “Dal mare”. Ci lega ormai un rapporto di collaborazione se non di amicizia. Per questo motivo ha voluto regalarci le illustrazioni che testimoniano la barbarie del regime iraniano. Abbiamo pensato perciò di realizzare una mostra da allestire presso gli spazi (biblioteche e musei) dei Poli pugliesi».

La mostra, dopo essere stata ospitata a Lecce, presso il Museo Castromediano, e a Brindisi, presso il Museo Ribezzo, approda a Foggia, nella **Biblioteca la Magna Capitana**, dove sarà visitabile fino al **31 gennaio**, negli orari di apertura della struttura.

### Profilo biografico dell'artista

Gianluca Costantini è un artista attivista che da anni combatte le sue battaglie attraverso il disegno è stato accusato di terrorismo dal governo turco, e di antisemitismo dalla destra radicale americana. Collabora attivamente con le organizzazioni ActionAid, Amnesty, ARCI e CPJCommittee to Protect Journalist e con i principali festival sui diritti umani, tra cui l'HRW Film Festival di Londra e NewYork, il FIFDH di Ginevra e il Festival dei diritti umani di Milano.

Dal 2016 al 2019 ha accompagnato con i disegni le attività di DiEM25 Democracy in Europe Movement 2025, il movimento fondato da Yanis Varoufakis e collabora con l'artista Ai Weiwei.

Nel 2019 ha ricevuto il premio “Arte e diritti umani” di Amnesty International. Ha pubblicato per moltissime testate italiane e internazionali tra le quali: Internazionale, Corriere della Sera, Domani, Oggi, La Lettura, CNN, Drawing the Times, LeMan, ABC Australia, Mekong Review, Courier International, Le Monde Diplomatique, World War 3 Illustrated.

Tra le sue ultime pubblicazioni, Patrick Zaki, una storia egiziana (Feltrinelli Editore, 2022), L'ammaestratore di Istanbul (Mesogea, 2022), San michele Cemetery Island (Damocle Edizioni, 2022) e Libia (Mondadori, 2019).

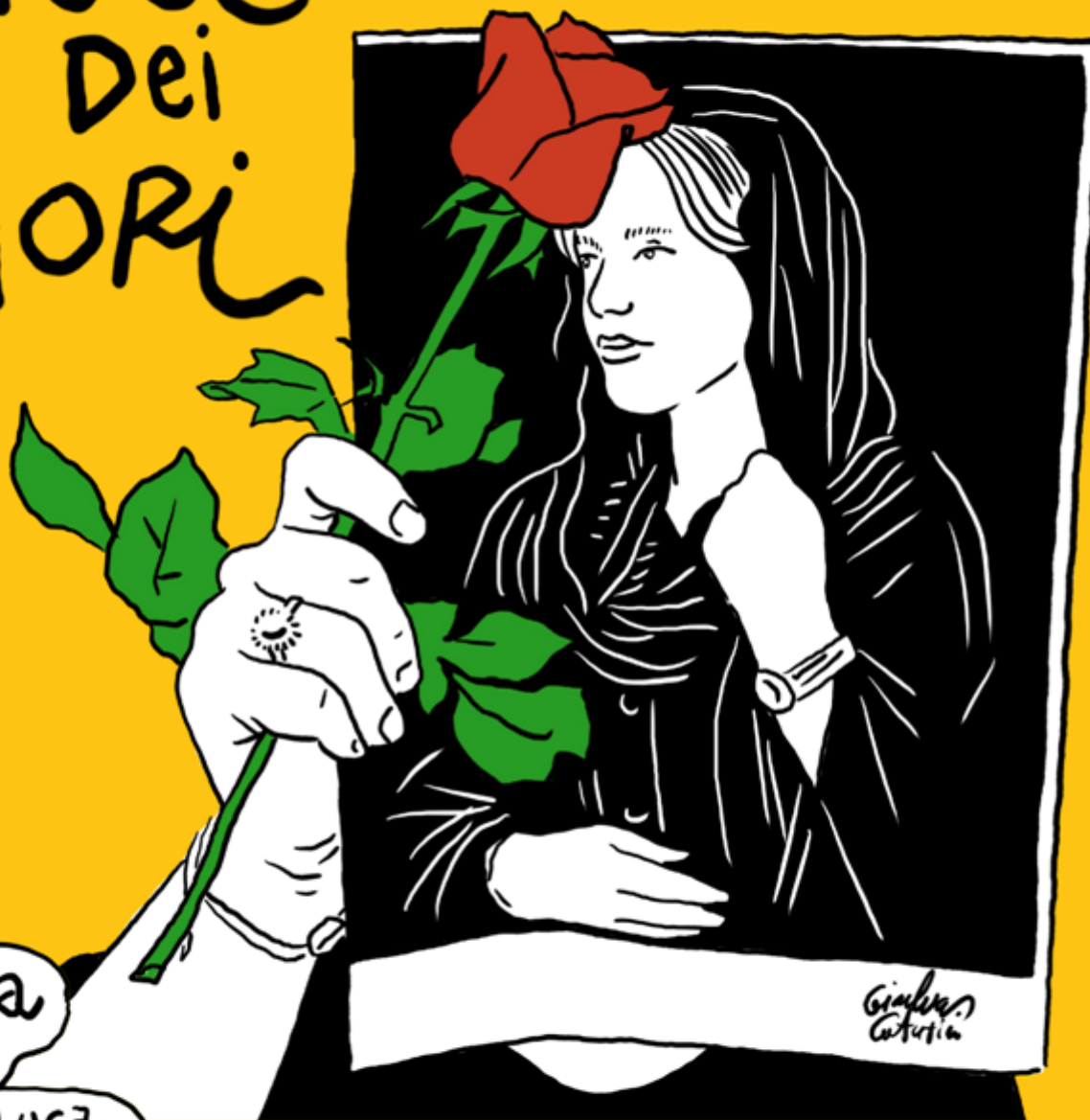
Queste e molte altre informazioni sul suo lavoro possono essere trovate sul suo sito internet: [www.channeldraw.org](http://www.channeldraw.org)





# La Strage dei Fiore

UNA MOSTRA ITINERANTE  
PER I POLI BIBLIO-MUSEALI  
DI PUGLIA



Una  
mostra  
di

GIANLUCA  
COSTANTINI

19\_31  
GENNAIO

Biblioteca la Magna Capítana  
**FOGGIA**, via Michelangelo, 1

INFO tel (+39) 0881 706413 — lamagnacapítana.it — © BibliotecaFoggiaLaMagnaCapítana



# Alessandro Manzoni

## I promessi sposi

*Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno*

**Cap. XVIII**

(4ª parte)

Sapéte còsa sarà? Sarà che a Rimini avranno avuto bisógno d'un buòn predicatòre (ce n'abbiamo pér tutto; ma alle vòlte ci vuò quell'uòmo fatto appòsta); il padre provinciale di là avrà scritto al padre provinciale di qui, se avéva un soggetto così e così; e il padre provinciale avrà détto: qui ci vuòle il padre Cristòforo. Dev'èsser pròprio così, vedéte.

– Oh pòveri nói! Quand'è partito?

– Ierlaltro.

– Ècco! s'io davo rètta alla mia ispirazióne di venir via qualche giòrno prima! E nón si sa quando pòssa tornare? così a un di prèssò?

– Eh la mia dònna! lo sa il padre provinciale; se lo sa anche lui. Quando un nòstro padre predicatòre ha présò il vólo, nón si può prevedére su che ramo potrà andarsi a posare. Li cèrcan di qua, li cèrcan di là: e abbiamo convènti in tutte le quattro parti dél mondo. Suppónete che, a Rimini, il padre Cristòforo faccia un gran fracasso còl suo quaresimale: perché nón prèdica sèmpre a braccio, còme facéva qui, pér i pescatòri e i contadini: pér i pulpiti délle città, ha le sue bèlle prèdiche scritte; e fiór di ròba. Si sparge la vóce, da quèlle parti, di quèsto gran predicatòre; e lo pòssono cercare da... da che so io? E allóra, bisógna mandarlo; perché nói viviamo délla carità di tutto il móndo, ed è giusto che serviamo tutto il mondo.

– Oh Signóre! Signóre – esclamò di nuòvo Agnèse, quasi piangèndo: – còme dèvo fare, sènza quell'uòmo? Èra quèllo che ci facéva da padre! Pér nói è una rovina.

– Sentite, buòna dònna; il padre Cristòforo èra veramènte un uòmo; ma ce n'abbiamo dégli altri, sapéte? pièni di carità e di talènto, e che sanno trattare ugualmènte co' signóri e co' pòveri. Voléte il padre Atanašio? voléte il padre Giròlamo? voléte il padre Zaccaria? È un uòmo di vaglia, vedéte, il padre



Alessandro Manzoni



N. 6 del 21-01-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Zaccaria. E nòn istate a badare, cóme fanno cèrti ignoranti, che sia così mingherlino, cón una vocina fessa, e una barbétta misera misera: nòn dico pèr predicare, perché ognuno ha i suòi dóni; ma pèr dar paréri, è un uòmo, sapéte?

— Oh pèr carità! — esclamò Agnèse, cón quél misto di gratitudine e d'impazièza, che si pròva a un'esibizióne

in cui si tròvipiù la buona volontà altrui, che la pròpria conveniènza: — còsa m'impòrta a me che uòmo sia o nòn sia un altro, quando quél pòver'uòmo che nòn c'è più, èra quéllo che sapéva le nòstre còse e avéva preparato tutto pèr aiutarci?

— Allóra, bisógna avér paziènza.

— Quésto lo so, — rispòse Agnèse: — scusate dell'incòmodo.

— Di che còsa, la mia dònna? mi dispiace pèr vói. E se vi risolvéte di cercar qualcheduno de' nòstri padri, il convènto è qui che nòn si muòve. Ehi, mi lascerò pòi vedér prèsto, pèr la cèrca dell'òlio.

— State bène, — disse Agnèse; e s'incamminò vèrso il suo paesétto, desolata, confusa, sconcertata, cóme il pòvero cièco che avésse perduto il suo bastóne.

— Sapéte còsa sarà? Sarà che a Rimini avranno avuto bisógno d'un buon predicatóre (ce n'abbiamo pèr tutto; ma alle vòlte ci vuòl quell'uòmo fatto appòsta); il padre provinciale di là avrà scritto al padre provinciale di qui, se avéva un soggetto così e così; e il padre provinciale avrà détto: qui ci vuòle il padre Cristòforo. Dev'èsser pròprio così, vedéte.

— Oh pòveri nói! Quand'è partito?

— Ierlaltro.

— Ècco! s'io davo rètta alla mia ispirazióne di venir via qualche giòrno prima! E nòn si sa quando pòssa tornare? così a un di prèsto?

— Eh la mia dònna! lo sa il padre provinciale; se lo sa anche lui. Quando un nòstro padre predicatóre ha présò il vólo, nòn si può prevedére su che ramo potrà andarsi a posare. Li cèrcan di qua, li cèrcan di là: e abbiamo convènti in tutte le quattro parti dél mondo. (continua)



# Dizionario del dialetto foggiano

## S

sciucià [ʃuʃja]– sckattijà [ʃkatti'ja]

**sciucià** [ʃuʃja] v. Sventagliare, Ventilare, Soffiare il naso. || LA sciucià.

**sciute** sciùtə [ʃtə] pp. Uscito. || Anche **asciute** [aʃʃtə]. || ZO sciuto (1864). || TF ssciùte. || LR sciùte.

**sciuvetà** [ʃuwə'la] v. Scivolare. || Anche **sciulà** [ʃu'la]. || LA sciuvetà.

**sciuvete** / sciuvèlätë/ [ʃuwə'lətə] pp. e agg. Scivolato. || Anche **sciulate** [ʃu'lətə] || TF **p'a prèscce so' scevulàte, e so' jùte a fenèsce o 'spedàle** [p-a 'prɛʃʃə sɔ ʃʃuwə'lətə, ɛ sɔ 'jətə a fə'nɛʃʃə ɔ spə'dzələ] *N.d.R.* per la fretta sono scivolata, e sono andata a finire all'ospedale. || TF scevulàte. || LC sciuvete.

**sciuvete** / sciúvëtë / [ʃuvətə] pp. e agg. Sciolto. || Anche **sciulde** [ʃuldə]. || RM sciúvete.

**sciuvulende** / sciuvulèndë / [ʃuvu'lendə] agg. Scivoloso. || Anche **sciulende** [ʃu'lendə].

**sckacche** [ʃ'kakkə] sm. Rossore, Chiazza rossa in viso.

**sckacchette** / sckacchèttë / [ʃkak'kettə] sm. Rossello, Pomelli rossi sulle guance. || GF **Li sckacchette de sta facciolle so' ddoje vambe de fuoch' ardente** [i ʃkak'kettə də sta fat'tʃollə sɔ d'dɔjə 'vambə də 'fukə ar'dentə] I rosselli di questa faccia sono due vampe di fuoco ardente. || GF sckacchette.

**sckafareje** [ʃkafa'rejə] sf. Grosso recipiente di argilla per la cucina. || EG sckafareie / sckafarèie / sckafaréie. || BA schiaffareje. || MG schiaffareje. || RM sckafarèje.

**sckafarole** / sckafarólë / [ʃkafa'rvlə] sf. Recipiente di grosse dimensioni.

**sckaffà** [ʃkaf'fa] v. Ficare dentro con forza, Intromettere, Schiaffare. || Locuz. **sckaffài inde** [ʃkaf'fa 'ində] Mettere dentro, Conficcare. || LA sckaffà. || BA schiaffà.

**sckaffe** [ʃ'kaffə] sm. Schiaffo. || BA schaffe. || AO sckaffe / sckàffe.

**sckaffijà** [ʃkaffi'ja] v. Schiaffeggiare. || LA sckaffijà. || BA schiaffià.

Antonio Sereno

DIZIONARIO COMPARATO DEL  
DIALETTO FOGGIANO



Edizione 2023  
consultabile online

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/antonio-sereno.html>



N. 6 del 21-01-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

**scaffone** / scaffónë / [ʃkaf'fɔnə] sm. accresc. Schiaffone. || RF scaffónë [šcafföne].

**sçamà** [ʃka'ma] v. Lamentarsi, Schiamazzare. || LA sçamà.

**sčanà** [ʃka'na] v. Lavorare la pasta. || LA sčanà.

**schandà** [ʃkan'da] v. Spaventarsi, Impaurire. || CA **Vattinne papunne... nen me facenne sckjantà!** [vat'tinnə pa'pɔnnə.. nən mə fa'tʃennə ʃkan'da!] *N.d.R.*

Vattene fantasma... non mi far spaventare! || AO **Vattinne Papòne: nen me facènne sckandà!** [vat'tinnə pa'pɔnə: nən mə fa'tʃennə ʃkan'da!] Vattene Papone: non mi far spaventare! || LA schandà. || BA schiandà. || CA sckjantà.

|| RF schandà [škanʦá].

**sckandate** / sckandâtë / [ʃkan'dʒtə] pp. e agg. Spaventato. || RM sckandâte.

**sckande** [ʃ'kandə] sm. Spavento. || AO **M'ha fatte pigghjà nu sckànde!** [m-a f'fattə piʃ'ʒa nu ʃ'kandə!] Mi ha fatto prender un grande spavento! || BA schiande. || AO sckànde. || RF sckande [škanʦə].

**sckanije** / sckanijë / [ʃka'nɪjə] sf. pl. Colpi di calore, Rossore, Sudore freddo, Malore. || BA schianije. || RF sckanije [škanɪjə].

**sckappe** [ʃ'kappə] sf. Pezzetto di legno. || RM sckàppe.

**sckarde** [ʃ'kardə] sf. Scheggia di legno. || BA schiarde.

**sckarole** / sckarólë / [ʃka'rɔlə] sf. Scarola, Insalata indivia. || BF shcaròl' (1894) || BA schiaròle.

**sckartellate** / sckartëllâtë / [ʃkartəl'ɪstə] agg. Difettoso. || RM sckartellâte.

**sckatele** [ʃ'katələ] smf. Scatolo, Scatola.

**sckatelelle** / sckatëlëllë / [ʃkatəl'ɛllə] sf. Scatoletta. || RM sckatelëlle. || [fg. scatoletta - ital. scatoletta]

**sckattà** [ʃkat'ta] v. Schiattare, Crepare, Scoppiare. || ML **'U crijature s'è duscetate e se stace sckattanne de chiande** [u kria'tɔrə s-ε dduʃʃə'tʒtə ε sə s'tʒtʃə ʃkat'tannə də 'candə] *N.d.R.* Il bambino -neonato- si è svegliato e sta piangendo -scoppiando dal pianto-. || LA sckattà. || BA schiattà.

**sckattachegghiune** / sckattachëghjünë / [ʃkattakəʃ'jɔnə] sf. Erba selvatica a forma d'uo-vo.

**sckattacore** [ʃkatta'kɔrə] locuz. **a sckattacore** [a ʃkatta'kɔrə]. Da far scoppiare il cuore. || lett. Scoppia cuore. || RM sckattacòre.

**sckattamurte** / sckattamúrtë / [ʃkatta'murtə] sm. Becchino. || lett. Scoppia morto. || BA schiattamuorte. || LA sckattamúrte. || CA<sup>1</sup> sc<sup>e</sup>kkattamurt<sup>e</sup>.

**sckattate** / sckattâtë / [ʃkat'tʒtə] pp. e agg. Scoppiato, Prigro, Lento.

**sckattijà** [ʃkatti'ja] v. Battere le mani facendo rumore, Scoppiettare. || LA sckattijà. || RAL [škattijá]. (continua)

# Il dialetto di Foggia

## I GIOCHI E I MESTIERI DI UNA VOLTA

raccontati da Giacinto Sica

(1ª parte)

### Mazze e bustiche

Tra i giochi praticati negli anni passati, c'è senz'altro da annoverare quello della *mazze e bustiche* (in italiano *mazza e lippa*).

Questo era un gioco preferito da noi ragazzi, perché non costava nulla e si poteva giocare in più persone- Era facile procurarsi un manico di scopa, ma anche un listello di legno. Da cui ricavarne

due pezzi, uno di una settantina di centimetri, (*la mazza*) l'altro di una ventina di centimetri da cui ricavare *'u bustiche*. Questi si otteneva affusolando le due estremità in diversi modi, essenzialmente in modo che le stesse non fossero a contatto con la terra, per far sì che, colpendo una delle estremità con la *mazza*, *'u bustiche* saltando verso l'alto poteva essere colpito con la *mazza*, che doveva mandarlo il più lontano possibile. Si poteva giocare in due oppure in due squadre di giocatori di pari numero. Il gioco si svolgeva all'aperto cercando per quanto possibile spazi aperti lontano da caseggiati o trafficate, poiché in caso contrario, facilmente si poteva incorrere in qualche infortunio, come ferimento di persone o rottura di vetri. Innanzitutto si doveva stabilire il punto di riferimento detto *catarròne*, che poteva essere: una caditoia (*saracìne*) un paracarri (*tetelicchije*) oppure un sasso un tufo o altro comunque visibile da una certa distanza. S'iniziava facendo la conta, a chi usciva aveva diritto ad avere la *mazza*, sia se era da solo che in squadra. Stabilito il numero di colpi da dare con la *mazza* il gioco iniziava con l'avversario che lanciava la *lippa* verso l'alto in verticale al *catarrone*. Chi aveva la *mazza* cercava di colpirlo al volo durante la discesa e mandarlo lontano, se non ci riusciva, poteva farlo saltare da terra dando una *mazzata* all'estremità per colpirlo poi al volo.





**MESTIERI FEMMINILI SCOMPARI O RIPROPOSTI IN ALTRA CHIAVE****CALZETTAIA** (*cavezettàre*)

Materiali usati: 3 o 4 ferri; lana filata o cotone ritorto (*vammàce*); spilla da balia al petto, come guidafile. Tipo di lavorazioni: confezione di calze; rifacimento del pedalino o del tallone (*'a spezzatòre*); confezione di magliette intime (*'a cammesòle*) o maglie e maglioni da indossare sopra altri indumenti; cuffie e cappellini di lana o cotone e (*copraspalle*) sorta di scialle semicircolare.

Con lo sviluppo dell'industria, le calze confezionate dalle fabbriche venivano a costare molto meno ed all'occorrenza erano subito disponibili.

La produzione delle calze, in special modo quelle femminili, ebbe un grande incremento con l'avvento del nylon. Le calze di questa fibra tessile artificiale, ottenuta chimicamente, aveva come difetto quello di smagliarsi facilmente. Nacquero così le rimagliatrici. Io ne conoscevo una che operava nei magazzini Standa la signora Filolongo Carolina in Formillo.

**MATERASSAIA** (*matarazzàre*)

Materiale usato: *facce de matarazze; fasce devàne; Àche sacùràle; nastre ck'i pertòse* (nastro formato da quadrettini di tessuto divisibili con due occhielli orlati); *'a capescijole* (fettuccina) ed il materiale per il riempimento.

Il materiale variava a seconda delle possibilità finanziarie del committente, quindi poteva essere in lana, che prima di essere usata doveva essere ben pulita e debitamente cardata; di crine (peli di animali) di fieno; di capok (fibra vegetale simile a cotone). Applicati gli occhielli, in contrapposizione, sulle due facce del materasso, queste venivano unite tramite *'a fasce devàne*, mediante cucitura. Si procedeva al riempimento attenti acchè venisse sparso in modo uniforme. Infine si cuciva un bordo (*'u rolle*) sulle due facce del materasso e per fermare l'imbottitura, con l'aiuto *de l'àche sacurale* si passava *'a capescijole* attraverso gli occhielli legandone le due estremità.

La materassaia confezionava anche *'u saccone*, anche questo con due facce di materasso e una fascia divano. Sulla faccia superiore venivano praticati due squarci di una trentina di centimetri che si richiudevano con asole e bottoni. Da queste aperture veniva immesso come imbottitura il cartoccio (*pagghije de granòne*). Quando questo di ammassava, con un bastone o manico di scopa lo si smuoveva per dargli di nuovo la sofficiatà.





# Le locandine

Cultura & Spettacoli  
in Capitanata



## Teatro del Fuoco



PROVINCIA  
DI FOGGIA

STAGIONE TEATRALE 22/23



SAB 05 NOV

ROBERTO CIUFFOLI

"TIPI"



GIOV 24 NOV

LINA SASTRI

"EDUARDO MIO"



VEN 09 DIC

CARLO BUCCIROSSO

"L'ERBA DEL VICINO È  
SEMPRE PIÙ VERDE"



MAR 27 DIC

EMILIO SOLFRIZZI  
ANTONIO STORNAIOLO

"TUTTO IL MONDO È  
UN PALCOSCENICO"



DOM 01 GEN

DITELO VOI

"L'OCCASIONE FA  
L'UOMO MORTO"



VEN 20 GEN

CHIARA FRANCIANI

"COPPIA APERTA  
QUASI SPALANCATA"



SAB 04 FEB

VINCENZO DE LUCIA

"LA SIGNORA DELLA TV"



SAB 18 FEB

MASSIMO DE MATTEO

"IL MEDICO DEI PAZZI"



SAB 04 MAR

ENZO DECARO

"NON È VERO  
MA CI CREDO"



SAB 25 MAR

FABIO CONCATO

IN CONCERTO



SAB 15 APR

BIAGIO IZZO  
MARIO PORFITO

"LA COPPIA STRANA"



SAB 29 APR

FRANCESCO PAOLANTONI

"O...TELLO O...IOI"

Per info **348.4203420**



Teatro dei Limoni  
**giallo coraggioso**  
XIV stagione teatrale indipendente *come sempre* 2022|2023



# EDIPUS

di Giovanni Testori / con Silvio Barbiero / produzione MareAltoTeatro



## 21-22 gennaio 2023

ingresso riservato ai soci sabato ore 21.00 / domenica ore 19.00

# CIRCOLO PICK QUEER

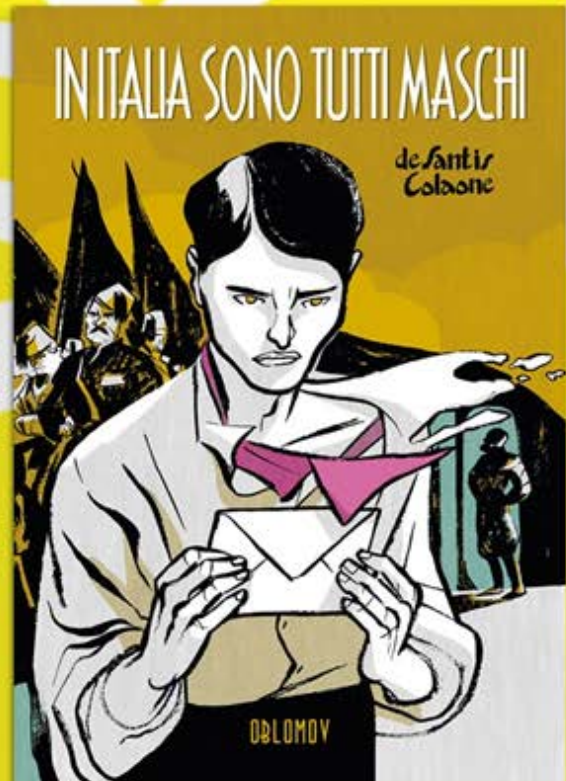
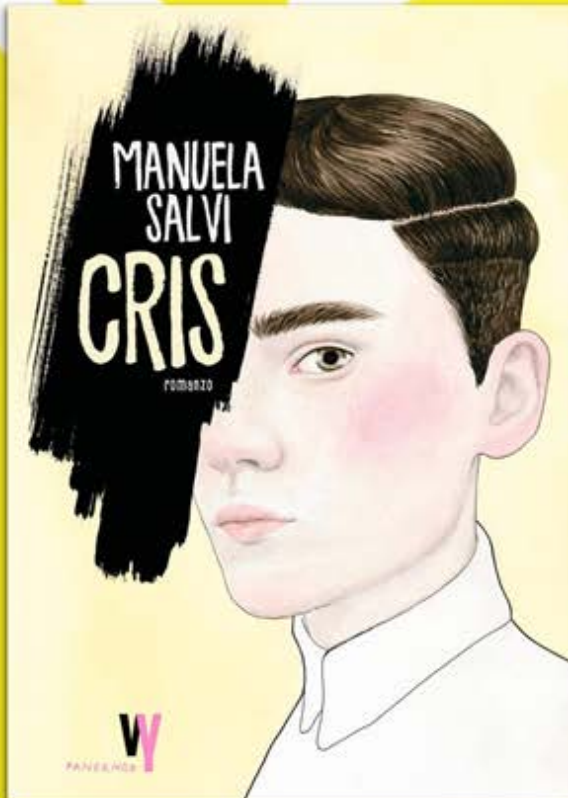


LE BIG\*TTE  
ARCIGAY-FOGGIA



Biblioteca  
la Magna  
Capitana

ubik



23 gennaio 2023, Sala Narrativa. ore 17.00





## Corso base di **CLOWNTERAPIA** a Torremaggiore (FG)

Partecipa al nostro corso e riscopri  
il tuo clown...

15-16  
Aprile  
2023

### Comprensivo di:

Kit clown

(Naso, camice, maglietta, tesserino  
di riconoscimento)

Tutti i nuovi clown avranno in omaggio  
la quota associativa comprensiva del  
costo dell'assicurazione valida fino al  
rinnovo (febbraio 2024)



FORMATORE RODOLFO MATTO

### CONTATTI PER INFORMAZIONI CORSI

TELEFONO 081.445687

WWW.TENIAMOCIPERMANOONLUS.NET

CORSI@TENIAMOCIPERMANOONLUS.NET



TENIAMOCI\_PER\_MANO\_ONLUS



TENIAMOCIPERMANOONLUSITALIA

Città di  
ManfredoniaREGIONE  
PUGLIA

TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA

# FAVOLOSAMENTE vera

2022-2023

**06 novembre 2022 - h 18:00**Compagnia Crest  
CELESTINA E LA LUNA**20 novembre 2022 - h 18:00**Compagnia Crest  
COME IL BRUTTO ANATROCCOLO**08 dicembre 2022 - h 18:00**Compagnia Drammatico Vegetale  
LEO UNO SGUARDO BAMBINO SUL MONDO**18 dicembre 2022 - h 21:00 (evento speciale)**Compagnia Bottega degli Apocrifi  
CONCERTO GROSSO DEGLI F.P.**26 dicembre 2022 - h 18:00**Compagnia Crest  
BIANCA COME LA NEVE IL RACCONTO DELL'ULTIMO NANO**08 gennaio 2023 - h 18:00**Compagnia La Luna nel letto  
CAPPUCETTO ROSSO**22 gennaio 2023 - h 18:00**Compagnia Madame Rebiné  
LA RISCOSSA DEL CLOWN**12 febbraio 2023 - h 18:00**Compagnia Bottega degli Apocrifi  
IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI**26 febbraio 2023 - h 18:00**Compagnia TPO  
LA CASA DEL PANDA

INFO E PRENOTAZIONI  
Bottega degli Apocrifi  
Via della Croce, Manfredonia  
0884 532829 - 335 244 843  
bottegadegliapocrifi@gmail.com



Scansiona per saperne di più







# BIBLIOTECA la Magna Capitana

## Presentazione del libro

# VIE ERBOSE

di Nello Biscotti e Daniele Bonsanto

Le erbe selvatiche  
nelle bioculture  
alimentari  
mediterranee

26  
GEN 2023

ORE 16.30

Sala Narrativa

1828  
TEATRO UMBERTO GIORDANO

Città di Foggia  
Teatro Pubblico Pugliese

TEATRO  
GIORDANO

stagione teatrale 22  
23

CITTÀ  
DI FOGGIATeatro  
Pubblico  
PuglieseMinistero  
della  
CulturaMINISTERO  
DELLA  
CULTURARegione  
Puglia

Città di Foggia

Teatro Pubblico  
PuglieseMinistero  
della  
Cultura

25-26 novembre 2022  
Corvino Produzioni  
Simone Cristicchi  
**ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ**  
di e con SIMONE CRISTICCHI

10-11 dicembre 2022  
International Music and Arts  
Federico Buffa  
**RIVADEANDRE'**  
amici fragili  
di Marco Caronna e Federico Buffa  
regia di MARCO CARONNA

17 dicembre 2022  
Ventidici  
Teo Teocoli  
**"TUTTO" TEO**  
accompagnato dalla band Doctorbeat

14-15 gennaio 2023  
Centro Teatrale Bresciano  
Gioele Dix  
**LA CORSA DIETRO IL VENTO**  
Dino Buzzati o l'incanto del mondo  
drammaturgia e regia GIOELE DIX

28-29 gennaio 2023  
Eliedieffe - La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo  
Fondazione Teatro della Toscana  
Carolina Rosi, Tony Laudadio, Andrea Cioffi  
**DITEGLI SEMPRE DI SÌ**  
di Eduardo De Filippo  
regia ROBERTO ANDÒ

9-10 febbraio 2023  
Commissione di Ravenna Festival  
Pierfrancesco Pisani per Infinito Produzioni e Argot Produzioni  
Elio Germano, Teho Teardo  
**PARADISO XXXIII**  
drammaturgia Elio Germano,  
drammaturgia sonora Teho Teardo  
regia SIMONE FERRARI & LILIU HELBAEK

18-19 febbraio 2023  
ITC2000  
Geppi Cucchiari  
**PERFETTA**  
testi e regia MATTIA TORRE

25-26 febbraio 2023  
La Pirandelliana  
Lodo Guenzi  
**TRAPPOLA PER TOPI**  
di Agatha Christie  
regia GIORGIO GALLIONE

4-5 marzo 2023  
Casa degli Alfieri, Teatro di Dioniso, Asti Teatro  
Nunzia Antonino, Marco Grossi  
**SCHIAPARELLI LIFE**  
di Eleonora Mazzoni e Carlo Bruni  
regia CARLO BRUNI

10 marzo 2023  
Ventidici / Colorsound  
Patty Pravo  
**MINACCIA BIONDA**  
con Pino Strabioli

18-19 marzo 2023  
Gli Ipocriti Melina Balsamo  
Giuliana De Sio  
**LA SIGNORA DEL MARTEDÌ**  
di Massimo Carlotto  
regia PIERPAOLO SEPE

1-2 aprile 2023  
Ilaria Scaffardi Artists Management  
Anbetta Torromani, Alessandro Maccario,  
Amílcar Moret Gonzalez  
**PRELUDES**  
ideazione e coreografia MASSIMO MORICONE

## INFO

TEATRO GIORDANO / BOTTESGHINO 0881.792908  
www.teatrogordano.it - app teatrogordano

www.teatropubblicopugliese.it



Per acquistare i tuoi biglietti online e in tutti i punti vendita

VIVATICKET





L'evoluzione del Sé  
attraverso le arti



Attività settimanali Gennaio - Febbraio 2023

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.15 - 10.15		9.15 - 10.15		9.15 - 10.15
<b>Yoga Soft</b>		<b>Yoga Soft</b>		<b>Yoga Soft</b>
10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30	10.30 - 11.30
<b>Pilates</b>	<b>Pilates props</b>	<b>Pilates</b>	<b>Pilates props</b>	<b>Pilates</b>
			16.30 - 18.00	
17.15 - 18.30/40	17.30 - 19.30	17.15 - 18.30/40	<b>Teatroyoga</b>	
<b>Hatha Yoga</b>	<b>Musicoterapia</b>	<b>Hatha Yoga</b>	<b>bimbi 6 - 11 anni</b>	18.00 - 19.00
19.00 - 20.15	20.00 - 21.30	19.00 - 20.30	18.15 - 19.30	<b>Yoga bimbi</b>
<b>Yoga Nidra</b> e saluto alla luna	<b>Laboratorio di</b> dizione, voce e lettura interpretata	<b>Bio Danza</b>	<b>Yoga Drumming</b>	<b>3 - 5 anni</b>
			19.45 - 21.00	19.30 - 20.30
			<b>Lab. percussioni</b> africane	<b>Yoga</b> della risata





Corso settimanale di  
**YOGA DELLA  
RISATA**



condotto da  
**LUCIANA GIARNETTI**



8 incontri

**il venerdì dalle 19.30 alle 20.30**





# Laboratorio di dizione, voce e lettura interpretata



**10 incontri**

**il Martedì dalle 20.00 alle 21.30**

**a cura di Tonio Sereno**

**POSTI LIMITATI**

Via Padre Ardelio della bella, 3/5 Foggia tel. 3289195563





LABORATORIO  
dell'essere



# YOGA BIMBI

3-5 ANNI

CON L'INSEGNANTE ROCCHINA FERRAGONIO



+39 3289195563

Laboratorio dell'essere

laboratoriodellesserefg

www.laboratoriodellessere.com

laboratoriodellessere.aps@gmail.com

VENERDI DALLE 18 ALLE 19  
A PARTIRE DAL 3 FEBBRAIO 2023,  
POSTI LIMITATI.



# Yoga Nidra e Saluto alla Luna



Il Lunedì dalle 19.00 alle 20.15

(a partire dal 09 Gennaio 2023)

**POSTI LIMITATI**



*insegnante*

*Gabriella Maestri*



Via Padre Ardelio della Bella 3/5 Foggia Tel. 3289195563



**Free Magazine, solo digitale e No profit  
a cura di Tonio Sereno**

email: [toniosereno@gmail.com](mailto:toniosereno@gmail.com)



**Tutti i numeri di  
“Cultura & Società in Capitanata”  
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni  
sono da intendersi a titolo gratuito**

**Visita anche il canale YouTube:**

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>